



Università degli Studi di Cagliari

Il Senato Accademico prende atto positivamente degli esiti dell'Assemblea degli 11 Consigli di Facoltà convocati il 14 luglio scorso e ne fa propria la mozione finale.

In particolare, condivide i punti fondamentali della mozione stessa:

1. La centralità dell'università statale nel sistema dell'istruzione pubblica e il pieno riconoscimento del valore del suo contributo per lo sviluppo della cultura, della ricerca e della formazione;
2. La necessità di un rilancio ed un incremento consistente dei finanziamenti statali per l'applicazione di una riforma che non è ammissibile venga realizzata “*senza oneri per la finanza pubblica*”;
3. L'improrogabilità di una definizione dello *status* giuridico del ricercatore universitario e il riconoscimento delle legittime prospettive di progressione di carriera da parte dei ricercatori e di tutto il personale.

Il Senato Accademico, nel condividere la proclamazione dello stato di agitazione e di protesta per le politiche del governo sull'Università e per l'impostazione punitiva della recente manovra finanziaria, non può non sottolineare il compito etico dell'Università di battersi a fondo per salvaguardare il diritto allo studio costituzionalmente protetto di tutti gli studenti e, in particolare, di quelli meno abbienti e di farsi carico dei giovani che in questi giorni sono in attesa di iscrizione, quindi ancora privi di voce e rappresentanza e dei quali perciò compete a tutti noi tutelare i diritti.

Seppure nella situazione di grave difficoltà causata dai pesanti tagli del finanziamento al sistema universitario pubblico e dalla legittima protesta dei ricercatori, **il Senato Accademico delibera di aprire le iscrizioni, a partire dalla data del 27 luglio p.v. per tutti i corsi di laurea inseriti nel Manifesto degli Studi.**

A causa dei pesanti tagli del finanziamento al sistema universitario pubblico e del perdurante blocco delle assunzioni, a cui si aggiunge la legittima protesta dei ricercatori, l'Ateneo di Cagliari informa gli studenti e le loro famiglie dell'impossibilità di organizzare ed erogare l'offerta formativa per l'anno accademico 2010/2011 in modo completo e coerente con le necessità effettive, fatto salvo il rispetto dei vincoli normativi.

Cagliari, 23 luglio 2010